SCUOLA DANTE ALIGHIERI
BRUSCIANO
VIA MARCONI – 80031 BRUSCIANO
Tel./Fax 081.8861345
e-mail NAEE11400T@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento

(DSA- Legge 170/2010)

A. S. 2019-2020

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team:

Referente/i DSA_____

_____

_____

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____**Data**____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</u>

<u>DA PARTE DI:</u>

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale: _____

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ **in data** ___

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: _____ in data ___/ ___ /_____

(relazione da allegare)

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI - Relazione _____

Redatta da: _____ in data ___/ ___ /_____

(relazione da allegare)

2) <u>INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI</u>

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)			
LETTURA	**LETTURA**			
.....		O Molto lenta O Lenta O Scorrevole		
.....•	**CORRETTEZZA**	O Adeguata O Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe		
	COMPRENSIONE	O Scarsa O Essenziale O Globale O Completa-analitica		
SCRITTURA	**SCRITTURA**			
		O Corretta O Poco corretta O Scorretta		
		TIPOLOGIA ERRORI		
		O Fonologici O Non fonologici O Fonetici		
.....	**PRODUZIONE**	**ADERENZA CONSEGNA**		
		O Spesso	O Talvolta	O Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA		
		O Spesso	O Talvolta	O Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)		
		D Spesso	O Talvolta	O Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA		
		O Adeguata	O Parziale	O Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA		
		O Adeguata	O Parziale	O Non adeguata

GRAFIA	**GRAFIA**			
.....	**LEGGIBILE**			
	O Sì	D Poco	D No	
	D Premuto	O Leggero	D Ripassato	O Incerto
CALCOLO	**CALCOLO**			
	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	D spesso	O talvolta	O mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	D raggiunto	D parziale	o non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	D raggiunto	D parziale	o non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	D spesso	D talvolta	D mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	D adeguata	D parziale	O non adeguato
	Capacità di problem solving	D adeguata	D parziale	D non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	O adeguata	D parziale	D non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	**PROPRIETÀ LINGUISTICA**	
	D difficoltà nella strutturazione della frase D difficoltà nel reperimento lessicale D difficoltà nell'esposizione orale	
MEMORIA	**MEMORIA**	
	Difficoltà nel memorizzare: D categorizzazioni O formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) 1:1 sequenze e procedure	
ATTENZIONE	**ATTENZIONE**	
	D attenzione visuo-spaziale O selettiva D intensiva	
AFFATICABILITÀ	**AFFATICABILITÀ**	
	O Sì	D poca D **No**
PRASSIE	**PRASSIE**	
	O difficoltà di esecuzione D difficoltà di pianificazione O difficoltà di programmazione e progettazione	
ALTRO	ALTRO	

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES) ***C.1***

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	o Molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	o Molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	o molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Autostima	o Molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	— Molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	o Adeguata	Molto Adeguata	Poco Adeguata	o Non adeguata
Rispetto degli impegni	o Molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	o molto Adeguata	o Adeguata	o Poco Adeguata	o Non adeguata
Autonomia nel lavoro	o Adeguata	Molto Adeguata	Poco Adeguata	D Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	O Efficace		D Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	D Efficace		D Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	D Efficace		D Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	O Efficace		D Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

O Pronuncia difficoltosa

D Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

D Difficoltà nella scrittura

D Difficoltà acquisizione nuovo lessico

O Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

O Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

CI Altro:

.....
.....
.....

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor nelle discipline: _____

con cadenza: E quotidiana 2 bisettimanale 2 settimanale 2 quindicinale

LI è seguito da familiari

LI ricorre all'aiuto di compagni

li utilizza strumenti compensativi

D a l t r o

.....

.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

D strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

E tecnologia di sintesi vocale

D appunti scritti al pc

D registrazioni digitali

D materiali multimediali (video, simulazioni...)

D testi semplificati e/o ridotti

o fotocopie

D schemi e mappe

D a l t r o

.....

.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

O attività di recupero

D attività di consolidamento e/o di potenziamento

D attività di laboratorio

D attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

D attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

C attività di carattere culturale, formativo, socializzante

D altro .....

.....

.....

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1:STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATI VE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE
(vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** se necessari (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					•

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	**MISURE DISPENSATIVE**	**STRUMENTI COMPENSATIVI**	**STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE**	**OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari** (conoscenze/competenze)	**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					
MATERIA Firma docente:					•

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su "Base ICF"

Ir base édla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di **individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare,** sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia. Dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche — funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento). Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi "barriera" all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICIIE - "MODELLO ICF"

DISCIPLINA AMBITO DISCIPLINARE	Descrizione delle abilità/capacità da potenziare (sceglierne una o due, in ordine di priorità)	STRUMENTI COMPENSATIVI (vedi quadro riassuntivo)	MISURE DISPENSATIVE (vedi quadro riassuntivo)	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (se necessari'o)[2]: da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le competenze **in** uscita	MODALITÀ DI CRITERI DI VALUTAZIONE	VERIFICA E.	Descrizione delle *performance* raggiunte[3] (Che cosa l'allievo è capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziamento)
								Codice ICF (attività e partecipazione): d
								Livello di problema al Tempo 2: 0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)
	Codice ICF (attività e partecipazione): d ...							
	Livello di problema al Tempo1: 0 -1 - 2 - 3 (indicare qualificatore)						ALTRO	
		nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di Fattori ambientali contestuali che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo						

Segnare il livello di difficoltà nella abilità individuata sia **all'inizio sia al termine** del percorso **di** personalizzazione, al fine di registrare l'eventuale miglioramento; i **livelli** sono articolati secondo **i** qualificatori ICF: **O -** nessun problema; **I problema** lieve; 2-problema moderato; 3-problema **severo; 4-problema completo**

2 Si evidenzia che in caso di diagnosi **di Funzionamento Intellettivo Limite** può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente meno opportuno in caso di diagnosi di DSA o altro BES

3 L'ultima colonna (in grigio) è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

MATERIA ……	Codice ICF (attività e partecipazione): d... ---------- ---------- ---------- ---------- Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... …… ---------- ---------- ---------- ---------- Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0-1 -2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... --- -- ___ Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 -2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... — ---------- _ --------- Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 -3 -4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4

MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... — ---- ------ Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... ---------- ---------- Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4							Codice ICF (attività e partecipazione): d... Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4

MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d... **- - - - - -** _____ _____ _____ _____ Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - **4**							Codice ICF (attività e partecipazione): d... ..... _____ _____ _____ _____ Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore) 0 -1 -2 -3 **-4**

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE[4] (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
DI.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
014.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
017.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
022.	Altro

[4] Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2 .	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5 .	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8 .	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse *on line)*
C10	Utilizzo di software didattici e compensativi *(free* e/o commerciali)
C11	Altro

NB:
In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo orevisti-VEDI P. 19

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES [5]	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	Proposte di modifiche per la classe

Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli **esami conclusivi dei cicli)**

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto **condiviso e concordato, nel** presente POP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA equipe multisciplinare ASL

Firma operatori centro di riabilitazione

_____, lì _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO